COPIA

consorzio di bonifica teverenera

Registro delle Deliberazioni del Presidente

DELIBERA PRESIDENZIALE

Reg. Gen. n. 19 del 25/03/2024

Proposta n. 19 del 15/03/2024

OGGETTO: PNRR - Missione 2. Componente 4. Sub-Investimento 2.1b Misure per la gestione di rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico Mitigazione rischio idraulico bacino fosso Rivo in comune di Terni, 1° Stralcio, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - CUP B41J22000120002. Dichiarazione pubblica utilità delle opere.

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di copia informatica per consultazione rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178";

VISTE le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4, 6, 21, 27,

28, 29 30, 33 e 34 del 2022 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" (istituzione del CUP), così come richiamato dal DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021;

RICHIAMATI inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

= per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
= per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, politiche per la prossima generazione;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO CHE il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale

complementare (PNC) al PNRR);

CONSIDERATO CHE all'investimento 2.1.b, missione 2, componente 4 sono collegati i seguenti target e milestone:

- Ripristino di un corretto deflusso dei fiumi, consolidamento e protezione di presidi idraulici esistenti, al fine di diminuire le condizioni di fragilità dei territori ravvisate durante gli eventi di piena che si sono verificati nei bacini, e quindi, poter ripristinare le condizioni iniziali di efficienza degli alvei e garantire in futuro, la resilienza dei territori interessati da eventi di calamità;
- Target fondamentale della Misura M2C42.1b è il raggiungimento del DNSH al 100%, che prevede l'adozione delle misure contenute nel PNRR volte a garantire che l'intervento sia eseguito senza arrecare danno ai sei obbiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo);
- Gli interventi dell'investimento 2.1.b, missione 2, componete 4 sono volti a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici;

VISTA la delibera di CdA n. 52 del 15/05/2023 con la quale è stato nominato R.U.P. degli interventi in oggetto l'Ing. Barbara Leli e Collaboratore del R.U.P. il Rag. Matteo Carpinelli;

CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei Contratti ("Attività del R.U.P.");

VISTO il Decreto del Commissario di Governo della Regione Umbria n. 43 dell'11/11/2022 con il quale, preso atto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23/08/2022 e del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile repertorio n. 2872 del 03/11/2022, viene approvata l'assegnazione dei contributi ai soggetti attuatori della Regione Umbria tra cui complessivi € 4.200.000,00 al Consorzio di bonifica Tevere Nera;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Umbria n. 1254 del 30/11/2023 di approvazione della modifica del programma degli interventi approvato con le DDGR n. 1369/2021, n. 609/2022, n. 775/2022 e n. 1076/2022 in base alla quale la denominazione del progetto è divenuta "Mitigazione rischio idraulico bacino fosso Rivo in comune di Terni, 1° Stralcio" unitamente all'approvazione della nuova scheda tecnica;

CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Dipartimento della Protezione civile - Unità organizzativa PNRR ha comunicato alla Regione Umbria in data 15/12/2023, prot. cons. 0065150, di procedere con le attività di cui alla suddetta Deliberazione regionale;

VISTO il Progetto di FTE dei lavori di "Mitigazione rischio idraulico bacino fosso Rivo in comune di Terni, 1° Stralcio" oggetto di validazione e redatto in data dicembre 2023 e revisionato in data gennaio 2024 dalla Società V.A.M.S. Ingegneria S.r.l. con sede in Via Luigi Luciani, 7 - 00197 Roma – Importo complessivo € 2.300.000,00, CUP B41J22000120002;

VISTO il Verbale di Verifica del suddetto progetto in data 31 gennaio 2024, redatto e sottoscritto dall'Ing. Massimiliano Grasselli, che ha eseguito le verifiche progettuali ai sensi dell'art. 42 del D.lgs.vo 36/2023 e s.m.i., agli atti dell'Ente;

ATTESO CHE la suddetta verifica è stata condotta sulla documentazione progettuale del PFTE, con riferimento alla completezza della progettazione, alla coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti, all'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, ai presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo, alla minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso, alla possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti, alla sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori, alla adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati, alla manutenibilità delle opere;

VISTO il Verbale di Validazione del progetto in argomento redatto dall'Ing. Barbara Leli nella sua qualità di R.U.P. in data 31 gennaio 2024 ai sensi dell'art. 42 del D.lgs.vo 36/2023 e s.m.i. agli atti dell'Ente;

AVUTO PRESENTE CHE gli elaborati progettuali completi di specifica relazione (elaborato n. T00EG00GENRE02B) e della scheda n. 5, sono stati redatti tenendo conto e nel rispetto del principio DNSH come enunciati nei regolamenti UE 2020/852, UE 2021/2139 e UE 241/2021 e successiva guida operativa adottata con circolare n.32 del 30/12/2021 e aggiornata con circolare n. 33 del 13/10/2022, pertanto si ritengono assolti gli obblighi previsti in virtù di tale principio;

DATO ATTO CHE l'intervento di cui all'oggetto è previsto nel "Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026" di cui alla Delibera consortile n. 99 del 11/09/2023, CUI: L80000110553202400001;

VISTA la delibera consortile n. 7 del 31/01/2024 con la quale è stato preso atto dei verbali di verifica e validazione, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica ed è stato dato avvio alla gara di appalto mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i;

CONSIDERATO CHE l'appalto in argomento, attualmente in corso, è finalizzato, quindi, all'affidamento della progettazione esecutiva delle opere e all'esecuzione del servizio di bonifica sistematica terrestre delle aree interessate e dei relativi lavori;

VISTA la delibera consortile n. 51 del 21/09/2023 con la quale è stata approvata la bozza di comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai soggetti interessati dalle occupazioni temporanee e definitive, ai sensi dell'art.16 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 225 della L.R. 1/2015 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE le suddette comunicazioni sono state inviate in data 22/09/2023 (prott. n. 8339-8340-8341) e che un solo Soggetto ha riscontrato, con comunicazione prot. cons. n. 8848 del 13/10/2023, la nota consortile con richieste che sono state accolte nella revisione del progetto di fattibilità tecnico economica posta a base di gara;

CHE necessita, anche ai fini della redazione del progetto esecutivo, ottenere la disponibilità delle aree interessate dalle opere, procedendo con i soggetti interessati mediante verbali di concordamento, di accettazione delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea e di autorizzazione dell'immissione in possesso delle aree;

ATTESO CHE ai sensi della L. R. 1/2015 e s.m.i. deve essere dichiarata la pubblica utilità delle opere senza la preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CHE per mero errore materiale la dichiarazione è stata omessa nella citata delibera consortile n. 7 del 31/01/2024;

VISTO il documento istruttorio sotto riportato (n. 19 del 15/03/2024) contenente i pareri in ordine alla Regolarità Tecnica, Contabile ed Amministrativa in esso espressi;

VISTO l'art. 26, comma 1), del vigente Statuto;

ATTESO CHE non è possibile convocare con tempestività il Consiglio di Amministrazione;

CHE il presente provvedimento sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio nella sua prima

riunione;

CON l'assistenza del Direttore dell'Ente;

d e l i b e r a

1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dichiarare la pubblica utilità delle opere di cui in oggetto senza la preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della L.R. 1/2015 e s.m.i.;

3) di dare mandato agli uffici preposti di attivarsi con i Soggetti interessati per la redazione dei verbali di concordamento, di accettazione delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea e di autorizzazione dell'immissione in possesso delle aree ed ogni altro consequenziale adempimento.

Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, lì 25/03/2024

IL PRESIDENTE
F.TO DR. MASSIMO MANNI

La presente delibera presidenziale è pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Consorzio dal 25/03/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE
F.to DR.SSA CARLA PAGLIARI

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 25/03/2024

IL DIRETTORE
F.to DR.SSA CARLA PAGLIARI

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE NERA
(L.R. Umbria n.30/2004)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
Proposta n. 19 del 15/03/2024

OGGETTO: PNRR - Missione 2. Componente 4. Sub-Investimento 2.1b Misure per la gestione di rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico Mitigazione rischio idraulico bacino fosso Rivo in comune di Terni, 1° Stralcio, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - CUP B41J22000120002. Dichiarazione pubblica utilità delle opere.

RICHIAMATI

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di copia informatica per consultazione rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;

le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4, 6, 21, 27, 28, 29 30, 33 e 34 del 2022 e ss.mm.ii.;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" (istituzione del CUP), così come richiamato dal DPCM monitoraggio PNRR del 15

settembre 2021;

l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

= per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
= per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

AVUTO PRESENTE CHE

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

le sei missioni sono rispettivamente:
- Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

con il D.L. n. 152 del 06/11/2021 sono stati stanziati fondi riservati a "nuovi progetti" per l'attuazione di interventi pubblici volti a fronteggiare il rischio di alluvione ed il rischio idrogeologico, rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del DL.gs n.1/2018, recante "Codice della protezione Civile";

la Regione Umbria, è risultata a tal fine beneficiaria dell'importo di € 20.586.800,01, finanziato con le risorse del PNRR - MISSIONE 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica) - COMPONENTE 4 (Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica) – INVESTIMENTO 2.1b. MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO e con nota regionale, pec n. 237895/2021, ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile la proposta di Piano di "nuovi interventi" formato, da n. 13 macro-interventi (bonifica dissesto, ripristino officiosità idraulica; riduzione del rischio idraulico…), ricadenti in macro-aree (individuati nei comprensori idraulici approvati con DGR 906/2014 e collegati agli eventi alluvionali avversi del 2005, del 2012 e del 2013-2014;

VISTO

la Delibera di Giunta Regionale n. 609 del 15/06/2022, come rimodulata dalla n. 1076 del 19/10/2022, con cui veniva approvato dalla Regione Umbria il Piano "Nuovi progetti" ossia la proposta di interventi suscettibili di finanziamento da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione civile;

il Decreto del Commissario di Governo della Regione Umbria n. 43 dell'11/11/2022 con il quale, preso atto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23/08/2022 e del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile repertorio n. 2872 del 03/11/2022, viene approvata l'assegnazione dei contributi ai soggetti attuatori della Regione Umbria tra cui complessivi € 4.200.000,00;

la Deliberazione della Giunta della Regione Umbria n. 1254 del 30/11/2023 di approvazione della modifica del programma degli interventi approvato con le DDGR n. 1369/2021, n. 609/2022, n. 775/2022 e n. 1076/2022 in base alla quale la denominazione del progetto è divenuta "Mitigazione rischio idraulico bacino fosso Rivo in comune di Terni, 1° Stralcio" unitamente all'approvazione della nuova scheda tecnica;

la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile - Unità organizzativa PNRR alla Regione Umbria in data 15/12/2023, prot. cons. 0065150, con la quale si autorizza a procedere con le attività di cui alla suddetta Deliberazione regionale;

il Progetto di FTE dei lavori di "Mitigazione rischio idraulico bacino fosso Rivo in comune di Terni, 1° Stralcio" oggetto di validazione, redatto in data dicembre 2023 e revisionato in data gennaio 2024, dalla Società V.A.M.S. Ingegneria S.r.l. con sede in Via Luigi Luciani, 7 - 00197 Roma – Importo complessivo € 2.300.000,00, CUP B41J22000120002;

il Verbale di Verifica del suddetto progetto in data 31 gennaio 2024, redatto e sottoscritto dall'Ing. Massimiliano Grasselli, che ha eseguito le verifiche progettuali ai sensi dell'art. 42 del D.lgs.vo 36/2023 e s.m.i., con riferimento alla completezza della progettazione, alla coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti, all'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, ai presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo, alla minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso, alla possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti, alla sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori, alla adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati, alla manutenibilità delle opere;

il Verbale di Validazione del progetto in argomento redatto dall'Ing. Barbara Leli nella sua qualità di R.U.P. in data 31 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs.vo 36/2023 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

gli elaborati progettuali completi di specifica relazione (elaborato n. T00EG00GENRE02B) e della scheda n. 5, sono stati redatti tenendo conto e nel rispetto del principio DNSH come enunciati nei regolamenti UE 2020/852, UE 2021/2139 e UE 241/2021 e successiva guida operativa adottata con circolare n.32 del 30/12/2021 e aggiornata con circolare n. 33 del 13/10/2022, pertanto si ritengono assolti gli obblighi previsti in virtù di tale principio;

l'intervento di cui all'oggetto è previsto nel "Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026" di cui alla Delibera consortile n. 99 del 11/09/2023, CUI: L80000110553202400001;

con la delibera consortile n. 7 del 31/01/2024 è stato preso atto dei verbali di verifica e validazione, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica ed è stato dato avvio alla gara d'appalto mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i;

l'appalto in argomento, attualmente in corso, è finalizzato, quindi, all'affidamento della progettazione esecutiva delle opere e all'esecuzione del servizio di bonifica sistematica terrestre delle aree interessate e dei relativi lavori;

PRESO ATTO CHE

con delibera di CdA n. 52 del 15/05/2023 è stato nominato R.U.P. degli interventi in oggetto l'Ing. Barbara Leli e Collaboratore del R.U.P. il Rag. Matteo Carpinelli;

con la delibera consortile n. 51 del 21/09/2023 è stata approvata la bozza di comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai soggetti interessati dalle occupazioni temporanee e definitive, ai sensi dell'art.16 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 225 della L.R. 1/2015 e s.m.i.;

le suddette comunicazioni sono state inviate in data 22/09/2023 (prott. n. 8339-8340-8341) e che un solo Soggetto ha riscontrato, con comunicazione prot. cons. n. 8848 del 13/10/2023, la nota consortile con richieste che sono state accolte nella revisione del progetto di fattibilità tecnico economica posta a base di gara;

necessita, anche ai fini della redazione del progetto esecutivo, ottenere la disponibilità delle aree interessate dalle opere, procedendo con i soggetti interessati mediante verbali di concordamento, di accettazione delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea e di autorizzazione dell'immissione in possesso delle aree;

ai sensi della L. R. 1/2015 e s.m.i. deve essere dichiarata la pubblica utilità delle opere senza la preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

per mero errore materiale la dichiarazione è stata omessa nella citata delibera consortile n. 7 del 31/01/2024;

VISTO

il D.lgs. 36/2023;

il D. L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020;

il D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021;

il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

la L.R. 1/2015 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE affinché il Presidente possa approvare con apposita Deliberazione la presente proposta.

L'ISTRUTTORE /RUP/CAPO SETTORE: F.TO Ing. Barbara Leli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

OGGETTO: PNRR Missione 2. Componente 4. Sub Investimento 2.1b. Misure per la gestione di rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. Mitigazione rischio idraulico bacino fosso Rivo in comune di Terni, 1° Stralcio, finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU CUP B41J22000120002. Dichiarazione pubblica utilità delle opere.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Vista la proposta in oggetto (n. 19 del 15/03/2024) si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità Tecnica della stessa.

Terni, lì 25/03/2024

IL RESPONSABILE
F.TO ING. BARBARA LELI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.16 c. 2 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con DGR Umbria n. 510 del 07-02-1994;

Vista la proposta in oggetto (n. 19 del 15/03/2024) si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e copertura di spesa, e si attesta che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio dell'Ente

Terni, lì 21/03/2024

IL RESPONSABILE
F.TO RAG. MASSIMO TROMBETTI

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il Direttore Dott.ssa Carla Pagliari, vista la proposta in oggetto n. 19 del 15/03/2024, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Amministrativa della stessa.

Terni, lì 25/03/2024

IL DIRETTORE
F.TO Dott.ssa CARLA PAGLIARI
